

ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG37U

BAR, GELATERIE E PASTICCERIE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG37U, evoluzione dello studio VG37U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG37U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG37U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 121.089.

Inoltre, sono state analizzate le informazioni contenute nel modello VD01U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012, limitatamente ai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella contrassegnata con il codice 47.24.20 - Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria e quella di produzione di pasticceria fresca e di gelati con vendita diretta al pubblico.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 9.868.

Il numero dei contribuenti complessivi interessati è risultato quindi pari a 130.957.

Nella prima fase di analisi 14.320 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 5.899 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro Z (dati complementari) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di espletamento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti venduti e/o somministrati e agli altri servizi/prodotti offerti o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 110.738.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi³***;
- ***Durata delle scorte⁴***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi⁵***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi⁶***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁷ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

⁵ L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

⁶ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁷ Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti adaggio o ricavo fisso" nel denominatore delle relative formule.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative⁸ è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁹. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”¹⁰;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010”¹¹;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”¹²;
- “Territorialità generale”¹³.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Valore beni strumentali mobili” e con le sue trasformate;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;

⁸ Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, come indicato nel Sub Allegato 8.I.

⁹ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

¹⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

¹¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

¹² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

¹³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy¹⁴ ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

¹⁴ Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹⁵.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹⁶.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁷. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 8.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

¹⁵ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹⁶ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹⁷ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte*¹⁸;**
- ***Valore aggiunto lordo per addetto*¹⁹;**
- ***Ricarico*²⁰;**
- ***Resa dei consumi di energia elettrica*²¹**
- ***Margine per addetto non dipendente*²²;**
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*²³.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche²⁴ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto", "Ricarico", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità generale"²⁵ a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 8.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²⁶ o indeterminato²⁷ il soggetto viene definito coerente.

¹⁸ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

¹⁹ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

²⁰ L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

²¹ L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

²² L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

²³ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

²⁴ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁶ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²⁷ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto", "Ricarico", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²⁸;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi²⁹;***
- ***Durata delle scorte³⁰;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi³¹;***

²⁸ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

²⁹ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

³⁰ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

³¹ L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

• ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***³².

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili che differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili che degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 8.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"³³.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,0177).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"³⁴.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"³³.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5798).

³² L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

³³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

³⁴ Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti adaggio o ricavo fisso.

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”³⁴.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale³⁵ viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali³⁶, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica³⁷.

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”³⁸ per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica³⁹.

³⁵ L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

³⁶ Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

³⁷ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

³⁸ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte”.

³⁹ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	39,85
2	63,48
3	40,03
4	40,77
5	42,20
6	41,52
7	44,86
8	32,04
9	35,26
10	40,86
11	47,24
12	40,00
13	36,58
14	38,52
15	40,59
16	38,43
17	39,93
18	42,56
19	39,24
20	40,73

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”⁴⁰ + “Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso”.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo⁴¹ (vedi tabella 2).

⁴⁰ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

⁴¹ Per il calcolo del rapporto le variabili sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,3382
2	1,2084
3	1,2715
4	1,2119
5	1,3219
6	1,2026
7	1,3366
8	1,4313
9	1,3768
10	1,3112
11	1,2941
12	1,3108
13	1,1628
14	1,1984
15	1,2841
16	1,1740
17	1,1874
18	1,3125
19	1,2614
20	1,2289

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁴². Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”⁴³.

⁴² Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga l’effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

⁴³ Indicando con $\hat{y}$ il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 8.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

-
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
 - x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
 - 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 24.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 8.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

tipologia di prodotti venduti e/o somministrati;

- tipologia di intrattenimento e/o spettacolo offerto;
- dimensione;
- numero di giorni di apertura nell'anno.

La tipologia di prodotti venduti e/o somministrati ha consentito di distinguere i bar che si possono definire tradizionali (cluster 3, 13, 14 e 18) dagli esercizi che si caratterizzano per una significativa percentuale di ricavi derivante dalla somministrazione e/o vendita di una delle seguenti categorie di prodotti:

- prodotti di caffetteria e bevande calde (cluster 5);
- birre (cluster 7);
- vini (cluster 10);
- bevande alcoliche diverse da birra e vino (cluster 6);
- cibi manipolati/cucinati (cluster 4);
- cibi non cucinati, ovvero senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.) e la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (cluster 15);
- prodotti di pasticceria (cluster 16 e 17);
- prodotti di gelateria (cluster 8, 9 e 19);
- latte e derivati (cluster 11);
- yogurt (cluster 1);
- prodotti acquistati da terzi e commercializzati senza trasformazione e/o lavorazione (cluster 2).

In base alla tipologia di intrattenimento e/o spettacolo offerto sono state individuate le imprese che si caratterizzano per una significativa percentuale di ricavi derivante dagli apparecchi da intrattenimento (cluster 12) e per l'offerta di spettacoli e altre attività di intrattenimento (cluster 20).

Il fattore dimensionale ha permesso di suddividere i bar tradizionali in:

- bar di grandi dimensioni (cluster 13);
- bar di medie dimensioni (cluster 14);
- bar di piccole dimensioni (cluster 18).

Infine, sulla base del numero di giorni di apertura nell'anno, sono stati individuati i seguenti cluster:

- bar stagionali (cluster 3);
- gelaterie stagionali (cluster 8).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - YOGURTERIE

NUMEROSITÀ: 102

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di yogurt (89% dei ricavi).

Il 29% degli esercizi opera in franchising/affiliazione.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (71% dei casi) e società di persone (25%), è occupato 1 addetto.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 22 mq e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 11 mq.

CLUSTER 2 - NEGOZI DI DOLCIUMI

NUMEROSITÀ: 967

L'attività delle imprese del cluster consiste quasi esclusivamente nella commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati (99% dei ricavi).

Gli esercizi del cluster vendono prodotti da banco come caramelle, patatine, snack, ecc. (69% dei ricavi nel 55% dei casi), prodotti di pasticceria (67% nel 36%) e altri prodotti (75% nel 39%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (68% dei casi) e società di persone (26%), è occupato 1 addetto.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 38 mq.

CLUSTER 3 - BAR STAGIONALI

NUMEROSITÀ: 2.562

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (18% dei ricavi), bevande analcoliche (18%), prodotti di gelateria (14%), birra (13%), cibi non cucinati (10%), bevande alcoliche diverse da birra e vino (6%) e prodotti da forno lievitati (5%).

Il periodo di apertura degli esercizi del cluster è pari a 127 giorni l'anno e il 18% dei soggetti possiede la licenza per attività su sede pubblica di tipo A (a posteggio fisso).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (59% dei casi) e società di persone (34%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi esterni destinati alla somministrazione di 48 mq dotati di 34 posti a sedere e spazi interni per la vendita e/o la somministrazione di 31 mq dotati, nel 36% dei casi, di 25 posti a sedere. Inoltre, nel 55% dei casi, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 15 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè.

CLUSTER 4 - BAR TAVOLA CALDA

NUMEROSITÀ: 2.720

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di cibi manipolati/cucinati (34% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (18%), bevande analcoliche (9%), cibi non cucinati (8%), birra (8%), vino (6%) e prodotti da forno lievitati (5%).

Una parte dei ricavi dei soggetti del cluster deriva dai buoni pasto (17% dei ricavi nel 33% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (46% dei casi) e ditte individuali (43%), sono occupati 2-3 addetti, di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 77 mq dotati di 35 posti a sedere e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 18 mq. Inoltre, nel 54% dei casi, sono presenti 27 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 5 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 5 - BAR CAFFETTERIE

NUMEROSITÀ: 16.166

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (66% dei ricavi), bevande analcoliche (9%), prodotti da forno lievitati (7%) e birra (5%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (61% dei casi) e società di persone (34%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 44 mq dotati di 11 posti a sedere. Inoltre, nel 33% dei casi, sono presenti 16 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 6 - COCKTAIL BAR

NUMEROSITÀ: 1.755

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di bevande alcoliche diverse da birra e vino (34% dei ricavi), birra (18%), bevande analcoliche (15%), vino (10%) e prodotti di caffetteria e bevande calde (10%).

Il 27% dei ricavi del 25% delle imprese deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (46% dei casi) e società di persone (41%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 66 mq dotati di 27 posti a sedere. Nel 56% dei casi sono presenti 31 posti a sedere esterni. Inoltre, nel 52% dei casi, si rileva la presenza di superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 12 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 5 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè.

CLUSTER 7 - BAR BIRRERIE

NUMEROSITÀ: 3.986

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di birra (49% dei ricavi), bevande analcoliche (12%), prodotti di caffetteria e bevande calde (11%), bevande alcoliche diverse da birra e vino (7%) e vino (6%).

Il menù delle imprese si compone normalmente di 7 etichette di birra.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (60% dei casi) e società di persone (35%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 66 mq con 29 posti a sedere. Nel 45% dei casi sono presenti 24 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 5 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè.

CLUSTER 8 - GELATERIE STAGIONALI

NUMEROSITÀ: 477

L'attività delle imprese del cluster consiste quasi esclusivamente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di gelateria di produzione propria (91% dei ricavi).

Il periodo di apertura degli esercizi del cluster è pari a 140 giorni l'anno.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (64% dei casi) e società di persone (32%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 20 mq. Nel 32% dei casi sono presenti 37 posti a sedere esterni. Inoltre, si rileva la presenza di superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 16 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi gelateria da 20 vaschette, 1 montapanna, 1 granitore, 1 pastorizzatore e 1 freezer/mantecatore.

CLUSTER 9 - GELATERIE

NUMEROSITÀ: 3.919

L'attività delle imprese del cluster consiste quasi esclusivamente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di gelateria di produzione propria (96% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (53% dei casi) e società di persone (41%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 27 mq e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 20 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi gelateria da 23 vaschette, 1 montapanna, 1 pastorizzatore, 1 freezer/mantecatore e armadi frigoriferi e freezer con capacità di 809 litri.

CLUSTER 10 - BAR ENOTECHE

NUMEROSITÀ: 2.380

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di vino (42% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (14%), birra (13%), bevande analcoliche (10%), bevande alcoliche diverse da birra e vino (6%) e cibi non cucinati (6%).

Il menù delle imprese si compone normalmente di 31 etichette di vino.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (57% dei casi) e società di persone (37%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 60 mq dotati di 26 posti a sedere. Nel 59% dei casi sono presenti 19 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè.

CLUSTER 11 - BAR LATTERIE

NUMEROSITÀ: 1.614

L'attività delle imprese del cluster consiste, oltre che nella vendita di latte e derivati (15% dei ricavi), nella somministrazione e/o vendita di prodotti di caffetteria e bevande calde (29%), bevande analcoliche (10%), prodotti da forno lievitati (8%), cibi non cucinati (6%), birra (5%), prodotti da banco come caramelle, patatine, snack, ecc. (5%) e prodotti di gelateria (5%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (63% dei casi) e società di persone (31%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 41 mq dotati di 9 posti a sedere. Nel 33% dei casi sono presenti 15 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 12 - BAR SALA GIOCHI

NUMEROSITÀ: 13.271

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (23%), birra (11%), bevande analcoliche (10%), vino (7%), prodotti da forno lievitati (6%), bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%) e cibi non cucinati (5%). Inoltre, il 19% dei ricavi deriva da apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro.

Il 9% dei ricavi del 28% delle imprese deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (56% dei casi) e società di persone (41%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 71 mq dotati di 24 posti a sedere. Nel 59% dei casi sono presenti 19 posti a sedere esterni. Inoltre, si rileva la presenza di superfici destinate a sala giochi di 12 mq dotate di 3 apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro.

La dotazione dei beni strumentali è composta da banconi bar di 5 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 13 - BAR DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 407

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (21% dei ricavi), prodotti di pasticceria (16%), prodotti da forno lievitati (10%), prodotti di gelateria (9%), bevande analcoliche (9%), cibi non cucinati (8%), birra (5%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%).

L'8% dei ricavi del 31% delle imprese deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Si rilevano 2 unità locali nel 30% dei casi e 3 unità locali nell'8% dei casi.

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società (55% di capitali e 37% di persone), sono occupati 17 addetti, di cui 15 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 231 mq dotati di 64 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 81 mq con 47 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 80 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 10 metri lineari, macchine da caffè espresso con 3 gruppi caffè e armadi frigoriferi e freezer con capacità di 3.461 litri.

CLUSTER 14 - BAR DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 3.796

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di caffetteria e bevande calde (26% dei ricavi), bevande analcoliche (12%), prodotti da forno lievitati (9%), cibi non cucinati (8%), birra (8%), prodotti di gelateria (7%), vino (6%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%).

L'11% dei ricavi del 30% delle imprese deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Si rilevano 2 unità locali nel 16% dei casi.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (47% dei casi) e ditte individuali (27%), sono occupati 6 addetti, di cui 5 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 130 mq dotati di 43 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 51 mq con 34 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 30 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 7 metri lineari, macchine da caffè espresso con 2-3 gruppi caffè e armadi frigoriferi e freezer con capacità di 937 litri.

CLUSTER 15 - SNACK BAR

NUMEROSITÀ: 2.951

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di cibi non cucinati (43% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (19%), bevande analcoliche (11%), birra (7%) e prodotti da forno lievitati (6%).

Una parte dei ricavi dei soggetti del cluster deriva dai buoni pasto (19% dei ricavi nel 38% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (46% dei casi) e società di persone (45%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 52 mq dotati di 24 posti a sedere. Nel 50% dei casi sono presenti 24 posti a sedere esterni. Inoltre, si rileva la presenza di superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 7 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 16 - PASTICCERIE

NUMEROSITÀ: 3.627

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di pasticceria di produzione propria (87% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (64% dei casi) e società di persone (32%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 30 mq e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 47 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi frigoriferi, banconi freezer e scaffali refrigerati di 11 metri lineari, 1 impastatrice, 1 sfogliatrice, 1 forno lineare e 1 bilancia a calcolo automatico.

CLUSTER 17 - BAR PASTICCERIE

NUMEROSITÀ: 3.978

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di pasticceria di produzione propria (42% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (17%), prodotti da forno lievitati (15%), prodotti di gelateria (9%) e bevande analcoliche (5%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (52% dei casi) e società di persone (42%), sono occupati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 47 mq dotati, nel 45% dei casi, di 21 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 43 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta da banconi frigoriferi, banconi freezer e scaffali refrigerati di 25 metri lineari, banconi bar di 4 metri lineari, macchine da caffè espresso con 1-2 gruppi caffè, 1 impastatrice, 1 sfogliatrice e armadi frigoriferi e freezer con capacità di 935 litri.

CLUSTER 18 - BAR DI PICCOLE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 42.972

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (27% dei ricavi), bevande analcoliche (14%), birra (10%), prodotti da forno lievitati (9%), cibi non cucinati (7%), vino (6%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (58% dei casi) e società di persone (37%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o la somministrazione di 49 mq dotati di 17 posti a sedere. Nel 46% dei casi sono presenti 20 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 19 - BAR GELATERIE

NUMEROSITÀ: 1.921

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di gelateria di produzione propria (46% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (18%), bevande analcoliche (9%), birra (5%) e prodotti da forno lievitati (5%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (46% dei casi) e società di persone (45%), sono occupati 3 addetti, di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 55 mq dotati di 20 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 25 mq con 24 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 21 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari, macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè, banconi gelateria da 21 vaschette, 1 montapanna, 1 pastorizzatore, 1 freezer/mantecatore, 1 granitore e armadi frigoriferi e freezer con capacità di 749 litri.

CLUSTER 20 - BAR CON ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

NUMEROSITÀ: 400

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di birra (21% dei ricavi), bevande analcoliche (16%), bevande alcoliche diverse da birra e vino (14%), prodotti di caffetteria e bevande calde (14%), vino (9%) e cibi non cucinati (7%).

Gli esercizi del cluster offrono spettacoli e altre attività di intrattenimento. In particolare, musica dal vivo senza ballo (60 giornate all'anno nel 62% dei casi), intrattenimento senza ballo come il karaoke, ecc. (49 giornate nel 45%) e intrattenimento danzante (47 giornate nel 29%).

Il 16% dei ricavi del 35% delle imprese deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (48% dei casi) e ditte individuali (33%), sono occupati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o la somministrazione di 114 mq dotati di 50 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 41 mq con 33 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 14 mq e, nel 29% dei casi, 65 mq di superficie destinata esclusivamente ad intrattenimento e spettacolo (pista da ballo, palco, ecc.).

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 6 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

SUB ALLEGATO 8.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercetta	-7.258,99951258	-4.053,77367319	-338,46138657	-58,47335455	-17,38598268
<i>Numero addetti</i>	0,11201714	0,93451395	0,89714545	1,00383039	0,95892839
<i>Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/somministrazione</i>	0,02066330	0,04532221	0,01824922	0,02559661	0,02642084
<i>Apertura stagionale</i>	4,08615302	-2,40827031	324,94587580	2,65963994	3,32858531
<i>Giorni di apertura stagionale</i>	-0,07208968	-0,01985559	2,70362927	-0,06429308	-0,01061961
Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.)	0,23304453	0,51513748	0,22150529	0,23683248	0,47407167
<i>Incidenza dei costi per acquisto di birra sul CVP</i>	0,10625304	0,11075342	0,13979351	0,06074826	0,07367411
Prodotti venduti e/o somministrati: Vino	0,37160421	0,52817340	0,18595156	0,25533923	0,21146916
<i>Vendita/somministrazione di birra</i>	0,28392215	0,52123068	0,23349239	0,30160603	0,29002883
<i>Incidenza dei costi per acquisto di vino sul CVP</i>	-0,15310518	-0,27928995	-0,14225937	-0,14170894	-0,04586244
<i>Vendita/somministrazione di altre bevande alcoliche</i>	0,56595247	1,26064610	0,66108404	0,68751937	0,64777857
<i>Vendita/somministrazione di cibo manipolato</i>	0,46954791	0,63041216	-0,04930755	8,68101922	0,30022896
<i>Vendita/somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione</i>	0,22006058	0,81815514	0,38546041	0,41410222	0,36382278
<i>Pasticceria di produzione propria</i>	0,01360645	0,07549773	0,11622870	0,14473599	0,11033558
<i>Gelateria di produzione propria</i>	1,84872699	0,22714139	-0,01822424	0,13007844	0,11508614
Altri servizi/prodotti offerti: Vendita di latte e derivati	10,80397533	0,97556308	0,31914583	0,32217552	0,30566905
<i>Apparecchi con e senza vincite in denaro</i>	0,22807598	0,26562767	0,11290735	0,19827107	0,14305671
<i>Numero giorni intrattenimento</i>	-0,08438718	-0,02834311	0,39157323	-0,07525452	-0,00651792
<i>Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura</i>	8,31760792	3,41074889	-103,76202051	5,92094070	5,00269485
Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita e/o somministrazione di yogurt	161,02150359	-1,11473515	-0,21956821	0,06033403	0,08910255
<i>Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi</i>	-0,09395869	0,08785119	0,03517111	0,12631313	-0,11419203
<i>Vendita di prodotti di terzi</i>	-0,80160977	81,97830946	0,06742188	0,27020326	0,37257196

VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Intercetta	-54,17680762	-33,73972670	-494,45742956	-151,50470275	-41,72731382
<i>Numero addetti</i>	1,22240680	1,17108044	0,39180029	0,74578627	1,11416684
<i>Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/ somministrazione</i>	0,02696537	0,02793509	-0,00055214	0,01361909	0,02006276
<i>Apertura stagionale</i>	2,26832325	2,73831723	316,05952484	0,87024077	4,37301693
<i>Giorni di apertura stagionale</i>	-0,01105393	-0,02442641	2,96092242	-0,10461076	-0,03239318
Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.)	0,23766653	0,22983349	0,19825523	0,15975395	0,23197352
<i>Incidenza dei costi per acquisto di birra sul CVP</i>	0,01695729	0,80758926	0,12086834	0,04154413	-0,00841068
Prodotti venduti e/o somministrati: Vino	0,29079813	0,20134715	0,29313015	0,29175259	0,70064878
<i>Vendita/ somministrazione di birra</i>	0,39815761	1,67672246	0,17396660	0,26620998	0,32664939
<i>Incidenza dei costi per acquisto di vino sul CVP</i>	-0,08471667	-0,11011227	-0,17474462	-0,11879476	3,07535205
<i>Vendita/ somministrazione di altre bevande alcoliche</i>	7,68245578	0,54831256	0,42314753	0,52967672	0,56161911
<i>Vendita/ somministrazione di cibo manipolato</i>	0,41131956	0,34977022	-0,35080034	0,37337577	0,24591601
<i>Vendita/ somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione</i>	0,52483098	0,47151713	0,27974792	0,51497421	0,42625428
<i>Pasticceria di produzione propria</i>	0,14132020	0,12244273	-0,21217599	-0,24606285	0,13529762
<i>Gelateria di produzione propria</i>	0,12868926	0,12132908	2,83247005	3,13773031	0,14612727
Altri servizi/prodotti offerti: Vendita di latte e derivati	0,33128421	0,32191969	0,05941727	-0,05160379	0,35102297
<i>Apparecchi con e senza vincite in denaro</i>	0,20839447	0,21939883	0,16961082	0,16729634	0,20305749
<i>Numero giorni intrattenimento</i>	-0,05143920	-0,06554922	0,40640484	-0,04459162	-0,05404014
<i>Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura</i>	-30,82502998	2,09207854	-117,24162857	11,52316735	-3,37760282
Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita e/o somministrazione di yogurt	0,04487747	0,06102771	-0,53254703	-0,08736488	0,07241370
<i>Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi</i>	-0,01135098	0,09407498	0,04085810	-0,17389531	0,12031808
<i>Vendita di prodotti di terzi</i>	0,32536263	0,29055481	0,08101509	0,25055000	0,31519858

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Intercetta	-90,23868521	-21,22708351	-111,43475597	-24,78785195	-41,62708672
<i>Numero addetti</i>	1,01528994	1,07920044	9,74071741	3,69352406	1,01246595
<i>Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/ somministrazione</i>	0,02650085	0,02787273	0,14497749	0,08106000	0,02614255
<i>Apertura stagionale</i>	4,11731653	3,04098549	7,91281132	4,24549083	2,59017625
<i>Giorni di apertura stagionale</i>	-0,01633452	-0,02150484	-0,10236663	-0,05238299	-0,04195688
Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.)	0,27399141	0,24057535	0,24586136	0,25219110	0,25185851
<i>Incidenza dei costi per acquisto di birra sul CVP</i>	0,05379476	0,04243981	0,03522867	0,04310564	0,03844342
Prodotti venduti e/o somministrati: Vino	0,24976790	0,29104149	0,14503314	0,22288493	0,23596636
<i>Vendita/ somministrazione di birra</i>	0,27688860	0,32175771	0,35909148	0,28359757	0,35015521
<i>Incidenza dei costi per acquisto di vino sul CVP</i>	-0,10699643	-0,09818955	0,05358928	-0,06350951	-0,09606963
<i>Vendita/ somministrazione di altre bevande alcoliche</i>	0,63400305	0,66147520	0,65443684	0,61579642	0,75668878
<i>Vendita/ somministrazione di cibo manipolato</i>	0,31059886	0,25666192	0,20320608	0,19854419	0,24192550
<i>Vendita/ somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione</i>	0,43433486	0,39774740	0,26385250	0,40215595	3,70627022
<i>Pasticceria di produzione propria</i>	0,13712050	0,11111108	0,41922935	0,22879179	0,15475593
<i>Gelateria di produzione propria</i>	0,09467386	0,11512827	0,18634226	0,18822309	0,15818562
Altri servizi/prodotti offerti: Vendita di latte e derivati	11,45227152	0,32159181	0,36852522	0,34683549	0,30916261
<i>Apparecchi con e senza vincite in denaro</i>	0,21035293	1,03523601	0,23469882	0,17266771	0,20076676
<i>Numero giorni intrattenimento</i>	-0,02165148	-0,04150984	-0,26321622	-0,09739211	-0,05084312
<i>Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura</i>	2,40779054	4,46512280	14,20857028	5,01573056	2,28321133
Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita e/o somministrazione di yogurt	2,48092441	0,07741427	-0,01267376	0,06096620	-0,00595034
<i>Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi</i>	0,03757421	2,12908829	-1,11081641	-0,39361764	0,02139990
<i>Vendita di prodotti di terzi</i>	0,37796457	0,26802856	0,31299736	0,29048993	0,33885265

VARIABILE	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Intercetta	-139,53888989	-37,63978480	-6,39600337	-41,43172911	-289,49258960
<i>Numero addetti</i>	0,34408298	1,29752780	1,01215364	1,33812562	1,19772443
<i>Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/ somministrazione</i>	0,03082229	0,03256945	0,02521238	0,03597173	0,01007394
<i>Apertura stagionale</i>	4,09719694	3,09502983	2,80980390	1,26175690	13,62527250
<i>Giorni di apertura stagionale</i>	-0,02480360	-0,02980421	-0,01877009	-0,06372556	-0,02320915
Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.)	0,15794372	0,20811054	0,23568473	0,22154310	0,27561799
<i>Incidenza dei costi per acquisto di birra sul CVP</i>	0,04793404	0,04250577	0,05583952	0,04220976	-0,08346074
Prodotti venduti e/o somministrati: Vino	0,25701286	0,21064988	0,24977006	0,25672966	0,15820483
<i>Vendita/ somministrazione di birra</i>	0,25719640	0,22981959	0,25726433	0,25144653	0,45831131
<i>Incidenza dei costi per acquisto di vino sul CVP</i>	-0,12832840	-0,09515333	-0,11962003	-0,12470219	-0,03847387
<i>Vendita/ somministrazione di altre bevande alcoliche</i>	0,59177385	0,51153503	0,59610554	0,52655166	0,40387825
<i>Vendita/ somministrazione di cibo manipolato</i>	0,33814659	0,23496525	0,23717688	0,20638959	0,44396366
<i>Vendita/ somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione</i>	0,46997372	0,35685623	0,39709280	0,40671911	0,44279343
<i>Pasticceria di produzione propria</i>	3,19738678	1,53350776	0,09633542	0,04780201	0,15575809
<i>Gelateria di produzione propria</i>	-0,16042773	0,18471954	0,10652470	1,53731139	0,16105664
Altri servizi/prodotti offerti: Vendita di latte e derivati	0,31864928	0,26760325	0,28001701	0,14728077	0,33687683
<i>Apparecchi con e senza vincite in denaro</i>	0,14743396	0,13204229	0,13282587	0,15083832	0,30903720
<i>Numero giorni intrattenimento</i>	-0,01557514	-0,04028858	-0,02788047	-0,03778733	3,82371757
<i>Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura</i>	4,53203833	4,57377775	1,01394292	7,95266778	834,94425612
Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita e/o somministrazione di yogurt	-0,08486984	-0,03131159	0,05616067	-0,03911461	0,00147599
<i>Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi</i>	0,10729217	-0,08587891	-0,02449108	-0,18360178	-0,22612303
<i>Vendita di prodotti di terzi</i>	0,33027197	0,20642436	0,27470772	0,25113094	0,28440684

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori.

Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/somministrazione = Somma degli Spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico) e degli Spazi esterni destinati alla somministrazione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

Apertura stagionale = 1, se Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) è pari a 1 o 2 e se Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta è minore o uguale a 186, per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

Giorni di apertura stagionale = valore massimo dei Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività, se Apertura stagionale è pari a 1; altrimenti assume valore pari a 0.

Costo del venduto: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori.

CVP = Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi.

Incidenza dei costi per acquisto di birra sul CVP = (Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di birra/CVP) * Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi), se CVP è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0. Se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di birra è maggiore di CVP la variabile è pari a: Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi).

Vendita/somministrazione di birra = (Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi) * Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi))/100.

Incidenza dei costi per acquisto di vino sul CVP = (Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di vino/CVP) * Prodotti venduti e/o somministrati: Vino, se CVP è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0. Se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di vino è maggiore di CVP la variabile è pari a: Prodotti venduti e/o somministrati: Vino.

Vendita/somministrazione di altre bevande alcoliche = (Prodotti venduti e/o somministrati: Altre bevande alcoliche (escluso birra e vino) * Prodotti venduti e/o somministrati: Altre bevande alcoliche (escluso birra e vino))/100.

Vendita/somministrazione di cibo manipolato = (Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo manipolato (cibo cucinato) (Percentuale sui ricavi) * Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo manipolato (cibo cucinato) (Percentuale sui ricavi))/100.

Vendita/somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione = ((Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Percentuale sui ricavi) + Cibo senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.)) * (Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Percentuale sui ricavi) + Cibo senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.)))/100.

Pasticceria di produzione propria = Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di pasticceria (Percentuale sui ricavi), se Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di pasticceria (Produzione propria) è maggiore di 0 o se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0.

Gelateria di produzione propria = Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di gelateria (Percentuale sui ricavi), se Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di gelateria (Produzione propria) è maggiore di 0 o se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0.

Apparecchi con e senza vincite in denaro = Altri servizi/prodotti offerti: Apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro).

Numero giorni intrattenimento = valore minimo tra ((Tipologia di intrattenimento e spettacolo: Giornate con intrattenimento danzante + Giornate con musica dal vivo (senza ballo) + Giornate con altri spettacoli (rappresentazioni teatrali, cabaret, ecc.) + Giornate con altre attività di intrattenimento senza ballo (Karaoke, ecc.)) e 365).

Numero massimo giorni di apertura = valore massimo dei Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; se Numero massimo giorni di apertura è maggiore di 365, viene posto uguale a 365.

Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura = valore minimo tra (Numero giorni intrattenimento/Numero massimo giorni di apertura e 1), se Numero massimo giorni di apertura è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0.

Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi = Apparecchi da intrattenimento: Biliardi (di cui collocati da terzi presso esercizi propri) + Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (di cui collocati da terzi presso esercizi propri) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (di cui collocati da terzi presso esercizi propri).

Vendita di prodotti di terzi = Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, se (Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.) + Prodotti da forno lievitati (es. brioches/cornetti, ecc.) (Produzione propria) + Bevande analcoliche + Birra (Produzione propria) + Birra (Percentuale sui ricavi) + Vino + Altre bevande alcoliche (escluso birra e vino) + Cibo manipolato (cibo cucinato) (Produzione propria) + Cibo manipolato (cibo cucinato) (Percentuale sui ricavi) + Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Produzione propria) + Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Percentuale sui ricavi) + Cibo senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.) + Prodotti di pasticceria (Produzione propria) + Prodotti di gelateria (Produzione propria) + Altri servizi/prodotti offerti: Vendita di caffè macinato e/o in grani e prodotti derivati (Produzione propria) + Apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro)) è pari a 0; altrimenti assume valore pari a 0.

SUB ALLEGATO 8.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] \cdot 365\} / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} \cdot 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{44})$;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} \cdot 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{44})$;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = $(\text{Costi residuali di gestione} \cdot 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{45} + \text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti adaggio o ricavo fisso})$;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** = $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) \cdot 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{46})$;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$;
- **Margine per addetto non dipendente** = $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{47})$;

⁴⁴ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴⁵ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

⁴⁶ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

⁴⁷ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- **Resa dei consumi di energia elettrica** = (Ricavi dichiarati + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Consumo totale di energia elettrica⁴⁸);
- **Ricarico** = Ricavi dichiarati/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti⁴⁹).

Dove:

- **Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁵⁰;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁵¹ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**⁵² = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85,

⁴⁸ Consumo totale di energia elettrica = Somma del "Consumo di energia elettrica" per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

⁴⁹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁵⁰ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁵¹ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁵² Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.

comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)⁵⁰ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 8.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Yogurterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,99	6,79	14,52	22,19	25,46	29,03	40,29	43,09	46,59	48,65	53,36	55,81	60,87	69,07	87,51	102,12	114,00	160,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,17	0,38	2,01	3,50	5,55	8,52	9,77	10,34	10,49	13,13	13,46	17,13	17,73	21,18	26,81	30,94	33,93	39,93	40,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,17	4,43	9,35	14,18	16,65	17,72	18,42	19,37	21,82	25,84	26,77	28,94	31,19	35,72	37,93	41,75	48,76	50,07	61,88
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,43	2,75	2,90	3,71	3,76	3,86	4,43	5,18	5,93	6,39	7,03	8,76	17,85	18,17	21,20	26,69	57,68	175,38	350,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,85	2,88	3,42	3,67	3,80	4,05	4,23	4,58	4,94	5,17	5,49	6,15	7,87	8,94	10,27	11,76	14,78	16,77	31,38
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,20	1,30	1,63	1,72	1,73	1,88	1,95	2,20	2,25	2,32	2,49	2,51	2,55	2,56	2,62	2,65	2,85	2,90	3,45
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,56	1,76	1,95	2,12	2,22	2,28	2,36	2,42	2,50	2,55	2,58	2,63	2,64	2,73	2,77	3,00	3,14	3,36	3,76
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,38	1,66	3,50	7,19	7,36	8,56	10,49	12,86	13,14	13,72	14,90	17,12	17,32	20,50	21,48	23,52	31,62	36,21	38,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,17	4,48	12,74	15,00	16,37	17,86	18,45	19,32	22,28	23,67	25,84	26,77	29,44	31,21	35,69	38,94	40,30	42,34	48,96

Cluster 2 - Negozi di dolciumi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,50	18,47	28,74	41,72	54,34	69,51	80,99	98,93	117,09	135,57	156,91	176,49	209,89	239,27	280,82	347,89	431,94	616,25

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,07	1,79	3,69	4,73	6,72	8,01	9,02	9,97	11,31	12,25	13,46	15,24	16,42	18,64	20,15	21,58	24,82	29,24	37,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,41	1,31	5,32	7,39	9,60	10,91	12,48	13,96	15,46	17,49	19,25	21,49	23,40	25,63	28,09	33,04	39,11	48,35	65,80
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	4,48	6,61	8,76	10,86	13,61	15,20	17,75	20,09	22,32	24,18	26,36	31,52	34,32	43,61	58,49	77,55	133,88	308,40	2.999,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,90	5,02	7,32	9,35	11,34	12,62	14,56	16,15	18,74	21,27	23,77	26,77	32,27	38,72	49,18	64,32	105,81	292,02	6.643,50
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,08	1,19	1,24	1,28	1,31	1,34	1,38	1,43	1,46	1,50	1,52	1,55	1,60	1,69	1,78	1,88	2,03	2,45	2,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,16	1,25	1,33	1,38	1,42	1,48	1,52	1,56	1,60	1,64	1,70	1,76	1,83	1,91	2,03	2,17	2,30	2,53	2,90
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,97	2,12	4,28	5,81	7,03	8,12	9,37	10,07	11,42	12,37	13,65	15,82	17,03	19,02	20,38	21,87	24,59	28,16	33,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,44	3,88	6,17	8,79	10,11	11,78	13,44	14,78	16,53	18,55	20,40	22,06	23,77	26,65	28,79	32,63	36,16	43,55	53,12

Cluster 3 - Bar stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,56	4,78	7,61	11,02	14,92	19,25	25,26	32,67	41,11	50,02	61,11	83,78	125,97	205,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,62	2,77	4,41	5,85	7,33	8,98	10,96	12,40	14,10	15,71	17,39	19,35	21,20	22,97	25,41	28,64	34,42	41,23	59,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,25	3,60	6,85	9,90	12,75	14,94	17,17	18,80	20,48	22,22	23,83	25,31	27,74	30,57	33,27	36,52	40,93	50,58	68,87
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,36	3,33	4,09	4,56	5,05	5,45	5,99	6,90	7,59	8,28	9,38	10,59	12,88	15,85	19,18	24,33	31,75	40,85	60,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,63	3,32	4,01	4,45	4,80	5,10	5,43	5,83	6,31	6,91	7,56	8,28	8,98	10,02	11,44	14,02	18,19	27,35	41,07
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,34	1,57	1,72	1,80	1,88	1,97	2,04	2,11	2,17	2,22	2,30	2,41	2,50	2,59	2,75	2,91	3,09	3,33	3,79
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,50	1,78	1,99	2,10	2,22	2,33	2,44	2,50	2,59	2,67	2,75	2,84	2,93	3,05	3,18	3,31	3,51	3,79	4,38
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,74	4,31	6,13	7,67	9,45	11,25	12,98	14,57	16,14	17,79	19,45	20,82	22,65	23,82	25,86	28,30	31,56	36,90	42,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,05	6,10	9,08	12,16	14,78	17,09	18,56	20,01	21,48	22,76	24,24	25,47	27,23	28,99	30,79	33,22	36,31	40,02	47,24

Cluster 4 - Bar tavola calda

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,42	7,43	10,71	13,91	17,17	20,48	24,43	28,17	31,86	36,16	40,73	45,96	51,66	58,26	64,58	71,48	85,60	110,49	170,02

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,35	6,81	11,29	13,54	15,51	17,15	18,91	20,61	22,19	23,20	25,42	27,07	29,49	32,24	35,69	38,83	43,81	56,09	71,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,37	9,69	13,27	16,20	19,37	21,61	23,61	25,61	27,53	29,48	31,67	34,27	36,68	39,55	43,39	48,15	55,30	68,38	98,26
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,87	2,35	2,63	2,92	3,09	3,35	3,55	3,83	4,20	4,53	4,91	5,31	6,09	7,17	8,65	11,40	16,18	23,09	29,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,02	2,48	2,98	3,30	3,52	3,72	3,94	4,17	4,45	4,70	5,02	5,44	5,88	6,52	7,47	8,73	11,54	16,78	29,73
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,38	1,59	1,70	1,78	1,87	1,96	2,02	2,06	2,13	2,20	2,27	2,35	2,40	2,49	2,57	2,68	2,83	3,04	3,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,64	1,85	1,98	2,08	2,16	2,24	2,30	2,36	2,43	2,50	2,57	2,65	2,72	2,80	2,91	3,04	3,20	3,43	3,81
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,97	8,97	13,26	15,65	16,88	18,33	19,89	21,13	22,27	23,15	24,29	26,16	27,58	29,30	30,73	33,34	37,05	40,61	49,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,49	13,16	15,99	18,52	20,92	22,60	24,06	25,32	26,80	28,03	29,37	30,65	32,15	33,53	35,30	37,55	40,27	44,37	49,65

Cluster 5 - Bar caffetterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,45	9,35	13,64	18,09	22,73	27,63	32,84	38,82	45,21	51,82	59,53	68,05	75,96	84,58	106,04	136,59	185,43	322,57

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,23	2,83	6,09	8,39	10,52	12,25	14,11	15,85	17,34	18,85	20,51	22,17	23,84	25,47	27,45	30,07	33,75	40,05	54,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,65	5,15	9,11	12,27	15,07	17,27	19,39	21,40	23,17	24,80	26,47	28,12	30,10	32,17	34,82	38,14	42,94	49,84	64,26
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,57	2,06	2,48	2,80	2,97	3,23	3,49	3,78	4,17	4,65	5,33	6,28	7,80	10,13	13,44	18,07	23,44	29,51	65,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,85	2,44	2,88	3,18	3,40	3,64	3,91	4,18	4,50	4,93	5,42	6,12	7,10	8,66	11,10	15,27	21,03	29,95	45,36
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,22	1,47	1,62	1,73	1,83	1,91	2,00	2,06	2,12	2,20	2,27	2,34	2,42	2,52	2,65	2,79	2,98	3,28	3,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,44	1,68	1,86	1,98	2,08	2,18	2,26	2,34	2,39	2,46	2,53	2,61	2,70	2,79	2,91	3,06	3,24	3,48	4,10
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,75	4,94	7,53	9,80	11,61	13,42	15,25	16,80	18,16	19,51	20,91	22,33	23,81	25,37	26,97	29,02	31,86	36,21	43,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,05	7,40	10,85	13,84	16,13	18,22	20,06	21,89	23,36	24,75	26,22	27,58	29,07	30,76	32,81	35,17	38,34	42,71	48,67

Cluster 6 - Cocktail bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,43	11,51	15,47	20,40	24,86	29,04	33,71	38,59	45,74	51,30	59,22	68,51	78,14	92,00	106,73	125,62	165,55	280,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,82	3,30	6,63	8,75	11,28	13,30	14,97	17,12	18,76	20,22	22,25	23,50	25,75	28,38	30,17	32,68	37,60	44,69	56,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,61	5,96	11,61	15,17	18,50	21,29	23,95	26,09	28,07	29,96	32,07	34,92	37,57	41,39	45,22	50,09	56,62	67,37	95,78
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,99	2,49	2,74	3,05	3,36	3,61	4,05	4,38	4,73	5,14	5,71	6,57	7,63	9,19	11,35	14,12	19,70	27,29	49,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,23	2,85	3,33	3,58	3,89	4,16	4,48	4,83	5,26	5,75	6,18	6,70	7,37	8,33	9,52	11,34	14,80	23,15	37,68
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,33	1,54	1,68	1,75	1,82	1,91	1,99	2,04	2,11	2,17	2,24	2,34	2,42	2,54	2,60	2,74	2,92	3,28	3,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,55	1,80	1,94	2,04	2,12	2,20	2,29	2,37	2,41	2,48	2,55	2,64	2,75	2,86	2,98	3,12	3,29	3,59	4,14
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,77	7,07	8,72	11,08	13,18	14,85	17,02	18,53	19,70	21,40	22,52	23,51	25,24	26,97	28,96	31,65	34,48	39,60	46,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,11	10,56	14,09	17,30	20,05	22,06	24,24	25,92	27,62	29,08	30,52	32,13	33,77	35,57	37,73	40,83	43,58	47,95	56,04

Cluster 7 - Bar birrerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,24	8,85	12,75	17,29	21,37	26,16	30,69	34,78	39,64	45,51	53,37	60,73	69,68	78,90	91,05	100,45	126,00	172,19	294,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,99	4,59	7,00	8,81	10,37	12,02	13,44	15,08	16,44	17,70	19,05	20,22	21,37	22,83	24,22	26,04	28,73	32,45	40,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,16	6,31	10,47	13,64	16,40	19,25	21,25	23,36	25,29	27,23	29,23	31,25	33,01	35,56	38,70	42,34	47,46	55,64	72,39
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,88	2,34	2,75	2,99	3,21	3,39	3,61	3,85	4,06	4,31	4,66	5,07	5,61	6,34	7,36	9,72	12,94	19,84	29,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,06	2,54	3,06	3,40	3,67	3,94	4,23	4,48	4,82	5,14	5,50	5,90	6,40	6,99	7,98	9,34	11,81	17,77	32,92
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,30	1,48	1,59	1,67	1,75	1,81	1,86	1,92	1,96	2,01	2,05	2,11	2,18	2,25	2,32	2,41	2,53	2,73	3,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,47	1,74	1,88	2,00	2,09	2,17	2,23	2,30	2,35	2,40	2,47	2,54	2,62	2,72	2,81	2,92	3,06	3,27	3,70
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,57	5,79	8,09	9,55	11,38	12,83	14,07	15,63	16,78	17,95	19,27	20,61	21,55	22,79	24,19	25,72	27,79	31,04	35,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,53	8,57	12,53	14,99	17,61	20,00	22,13	23,75	25,43	27,07	28,59	29,95	31,40	33,03	34,96	37,40	40,38	43,88	50,28

Cluster 8 - Gelaterie stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,57	7,31	11,39	14,54	18,25	22,71	27,71	35,02	38,46	42,27	46,34	52,15	61,90	77,72	112,02	167,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,11	3,50	8,19	9,96	11,34	13,28	14,92	16,64	17,99	19,77	21,50	24,24	26,51	29,06	33,24	40,10	46,41	63,15	99,61
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,23	9,43	12,53	14,74	16,18	18,20	19,02	20,26	21,43	22,24	23,71	24,84	26,32	28,28	30,70	34,12	38,26	46,08	61,44
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,56	2,22	2,83	2,99	3,55	3,71	4,07	4,59	5,10	5,81	6,65	7,68	8,93	10,59	12,15	13,97	16,01	23,81	35,59
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,66	2,14	2,73	3,20	3,37	3,59	3,77	3,99	4,21	4,46	4,70	5,00	5,40	5,78	6,25	6,77	9,07	11,72	21,75
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,59	1,73	2,01	2,09	2,17	2,38	2,41	2,52	2,62	2,74	2,87	2,97	3,00	3,23	3,45	3,57	3,95	4,30	4,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,99	2,20	2,46	2,61	2,70	2,83	2,96	3,07	3,15	3,23	3,31	3,39	3,52	3,63	3,78	3,91	4,14	4,43	4,97
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,01	4,90	8,86	10,57	11,96	14,07	15,60	18,31	19,13	20,20	22,46	24,66	25,82	27,94	30,48	34,79	37,36	41,97	53,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,91	10,20	13,98	15,67	17,12	18,08	19,41	20,54	21,54	22,43	23,42	24,40	25,45	27,71	29,90	31,49	35,48	39,04	44,00

Cluster 9 - Gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,43	6,83	10,72	14,90	18,95	23,17	27,20	31,57	35,80	40,28	45,58	50,35	54,23	60,59	72,43	87,44	109,01	162,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,21	6,58	9,69	12,48	15,53	16,97	19,91	22,44	24,39	26,30	28,73	30,79	32,76	36,72	40,24	44,57	50,88	60,45	74,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,21	13,63	17,36	20,24	22,94	24,98	27,04	29,03	31,15	33,28	35,53	37,83	40,22	43,08	46,80	50,86	56,53	65,81	87,31
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,52	2,02	2,27	2,53	2,79	3,00	3,22	3,54	3,86	4,12	4,36	4,95	5,33	6,18	7,66	10,52	13,10	19,50	30,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,70	2,06	2,37	2,58	2,75	2,93	3,14	3,34	3,56	3,76	4,03	4,34	4,68	5,17	5,78	6,82	8,62	13,18	22,16
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,48	1,78	1,95	2,07	2,15	2,24	2,32	2,38	2,44	2,50	2,59	2,66	2,74	2,81	2,89	3,06	3,28	3,61	4,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,92	2,15	2,30	2,42	2,51	2,58	2,64	2,73	2,80	2,87	2,94	3,03	3,11	3,22	3,33	3,47	3,63	3,85	4,25
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,34	8,23	11,35	14,16	16,00	17,61	20,93	22,77	24,26	25,85	27,06	28,61	30,43	32,12	35,04	37,56	40,66	45,41	49,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,95	14,73	17,99	20,56	22,92	24,59	25,90	27,36	28,89	30,32	31,71	33,15	34,77	36,40	38,28	40,60	43,53	47,53	53,63

Cluster 10 - Bar enoteche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,57	14,54	20,14	24,79	30,23	35,05	41,07	46,90	53,18	61,61	69,89	80,11	90,47	100,81	115,00	131,81	158,25	215,15	347,35

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,56	3,19	5,51	8,09	8,92	11,01	12,08	13,28	14,35	16,25	18,11	19,14	21,90	23,06	24,16	27,48	28,93	39,05	45,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,32	4,94	8,54	11,80	14,53	16,51	18,36	20,39	22,23	24,36	25,97	27,83	29,78	31,86	34,60	37,93	42,37	49,98	66,28
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,51	2,59	2,95	3,38	3,62	3,93	4,20	4,59	5,31	5,80	7,09	7,72	8,68	9,54	11,24	12,35	15,01	20,42	88,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,93	2,54	2,90	3,20	3,40	3,61	3,90	4,18	4,46	4,87	5,27	5,70	6,22	6,89	7,83	9,29	11,45	15,76	27,63
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,10	1,36	1,46	1,62	1,71	1,79	1,86	1,93	2,04	2,11	2,19	2,25	2,35	2,51	2,60	2,82	3,10	3,33	3,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,51	1,74	1,89	1,99	2,09	2,20	2,29	2,34	2,40	2,47	2,54	2,63	2,71	2,82	2,93	3,06	3,23	3,49	3,99
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,84	4,48	7,92	8,38	9,78	11,71	13,10	13,93	15,39	17,44	18,51	20,86	22,88	25,15	26,99	28,22	29,86	35,16	41,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,65	6,36	10,15	12,97	15,55	17,54	19,23	21,19	22,64	24,33	25,90	27,34	29,07	30,61	32,56	34,88	37,59	41,74	48,12

Cluster 11 - Bar latterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,72	9,27	13,45	17,86	22,73	26,21	30,44	34,84	40,36	46,63	54,86	61,49	69,93	77,56	85,17	102,87	132,36	180,32	275,25

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,93	7,06	10,73	13,02	15,18	16,82	18,47	19,58	20,86	22,20	23,06	24,48	26,87	28,64	30,89	34,65	37,76	48,09	55,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,57	8,84	12,63	16,10	18,15	20,16	21,70	23,47	24,96	26,23	27,71	29,33	31,62	33,74	36,07	39,13	42,65	49,61	68,48
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,80	2,35	3,00	3,17	3,29	3,50	3,73	3,92	4,12	4,57	4,99	5,28	5,99	7,53	10,57	15,83	21,51	27,11	41,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,24	2,73	3,06	3,37	3,54	3,80	4,09	4,37	4,68	4,99	5,43	6,05	6,64	7,49	9,19	11,88	16,14	24,81	35,71
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,27	1,44	1,52	1,61	1,73	1,81	1,87	1,92	2,00	2,03	2,09	2,15	2,19	2,25	2,31	2,39	2,48	2,62	2,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,38	1,56	1,70	1,78	1,85	1,90	1,96	2,01	2,07	2,14	2,19	2,24	2,30	2,37	2,47	2,56	2,72	2,88	3,25
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,41	8,05	12,25	14,19	16,22	17,38	18,61	19,79	21,48	22,47	23,43	24,58	26,09	27,12	28,64	31,09	33,83	37,95	47,22
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,27	9,88	13,82	16,68	18,71	20,41	21,81	23,35	24,73	25,89	27,20	28,18	29,50	31,29	33,44	35,40	38,48	41,63	46,88

Cluster 12 - Bar sala giochi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,43	9,92	13,65	17,07	20,65	23,94	27,72	31,66	35,91	40,58	45,56	51,09	57,28	64,08	69,10	76,83	93,70	124,80	189,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,76	11,33	14,25	16,22	17,87	19,39	20,89	22,11	23,28	24,57	25,99	27,38	28,97	31,02	33,22	36,08	40,16	47,41	61,64
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,47	14,10	17,56	19,96	22,13	23,83	25,28	26,80	28,29	29,82	31,59	33,34	35,40	37,63	40,57	43,72	48,18	55,30	69,46
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,82	2,24	2,59	2,80	2,95	3,09	3,25	3,44	3,64	3,83	4,08	4,36	4,68	5,10	5,75	6,58	8,57	12,81	22,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,07	2,47	2,79	3,02	3,19	3,34	3,51	3,69	3,87	4,07	4,31	4,57	4,86	5,22	5,68	6,33	7,46	10,08	19,34
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,49	1,67	1,76	1,85	1,94	1,99	2,05	2,11	2,16	2,22	2,28	2,35	2,45	2,53	2,62	2,77	2,95	3,19	3,64
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,68	1,90	2,04	2,14	2,24	2,31	2,38	2,44	2,51	2,58	2,66	2,73	2,83	2,93	3,06	3,19	3,37	3,62	4,12
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,89	12,59	15,31	16,94	18,27	19,71	21,10	22,01	23,10	24,29	25,43	26,66	27,79	29,19	30,95	32,95	35,77	39,80	45,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,38	15,36	18,30	20,42	22,30	23,87	25,07	26,23	27,48	28,75	29,94	31,23	32,77	34,38	36,35	38,51	41,29	44,87	50,44

Cluster 13 - Bar di grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,20	6,68	9,00	13,19	17,48	22,30	26,17	28,85	33,65	37,24	41,32	46,12	51,85	57,29	62,79	70,20	83,85	95,63	153,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,74	22,77	27,31	37,30	47,67	64,64	70,43	79,37	106,29	113,25	122,34	156,04	177,35	187,37	224,93	258,30	318,62	399,66	512,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,70	37,80	46,42	58,30	67,37	77,79	85,46	94,05	104,65	118,33	134,19	154,93	168,79	195,86	236,56	281,40	351,71	516,61	842,31
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,42	3,69	4,45	4,97	5,17	5,44	5,71	6,06	7,05	7,76	8,60	8,97	11,98	16,11	21,18	27,82	34,27	43,55	143,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,76	4,59	4,96	5,33	5,60	5,78	6,26	6,67	7,22	7,53	7,93	8,71	9,52	10,88	12,00	14,22	17,73	32,50	48,60
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,71	1,94	2,04	2,14	2,20	2,25	2,34	2,36	2,41	2,45	2,53	2,56	2,57	2,63	2,69	2,81	2,93	3,05	3,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,95	2,11	2,26	2,39	2,47	2,54	2,61	2,65	2,73	2,81	2,88	2,98	3,06	3,13	3,23	3,34	3,50	3,70	4,12
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,06	23,03	26,74	28,47	30,03	31,12	33,16	33,45	33,94	35,40	35,84	36,78	37,64	39,68	41,08	42,78	45,64	48,12	49,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,87	27,77	29,64	30,95	32,79	33,87	34,94	35,71	36,65	37,81	39,24	40,71	41,57	42,64	44,70	46,19	49,35	53,38	60,89

Cluster 14 - Bar di medie dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,02	7,54	10,37	14,02	17,30	20,20	23,86	27,34	31,39	35,74	40,50	45,53	51,90	58,62	65,46	72,82	86,45	112,22	165,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,45	15,71	21,91	25,10	27,44	31,28	33,99	37,72	41,86	46,30	50,07	56,04	61,40	68,28	79,71	92,46	108,09	133,30	172,08
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,02	21,05	25,99	29,73	33,29	36,84	40,11	43,66	47,24	51,41	55,83	61,81	68,55	76,56	86,28	98,96	117,87	148,53	216,45
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,59	2,93	3,20	3,58	3,91	4,19	4,48	4,90	5,27	5,90	6,32	6,73	7,60	8,69	11,47	14,37	20,15	28,41	46,17
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,85	3,39	3,78	4,09	4,39	4,65	4,97	5,27	5,57	5,94	6,34	6,78	7,33	8,09	9,05	10,67	14,37	23,53	38,37
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,64	1,84	1,94	2,01	2,08	2,15	2,20	2,26	2,34	2,40	2,45	2,52	2,59	2,68	2,77	2,92	3,08	3,30	3,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,85	2,04	2,16	2,26	2,34	2,39	2,46	2,52	2,58	2,65	2,71	2,78	2,86	2,94	3,03	3,15	3,30	3,48	3,83
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,89	19,58	22,05	23,78	25,36	26,45	27,70	28,65	29,68	30,80	31,79	32,53	34,09	35,19	36,40	38,29	41,25	44,33	49,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,38	22,45	24,92	26,82	28,25	29,38	30,48	31,45	32,56	33,59	34,87	36,05	37,41	39,09	40,72	42,43	44,92	47,94	52,65

Cluster 15 - Snack bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,68	5,13	8,49	11,31	14,24	17,28	20,40	24,03	27,77	31,68	36,00	40,49	45,75	51,10	58,93	66,53	76,90	103,36	158,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,55	3,06	6,15	7,70	9,67	11,57	13,53	15,23	16,24	17,61	19,36	20,92	22,90	25,72	28,77	32,13	37,09	41,91	49,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,85	8,29	13,62	17,29	20,02	22,44	24,76	26,72	28,57	30,17	32,35	34,37	36,66	39,51	43,20	46,86	52,30	62,77	87,27
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,82	2,24	2,74	3,05	3,37	3,73	3,91	4,22	4,48	4,98	5,21	6,04	6,58	7,53	8,97	12,81	19,43	25,49	34,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,27	2,76	3,21	3,47	3,67	3,91	4,15	4,44	4,74	5,09	5,48	5,91	6,42	7,07	8,35	10,36	13,68	20,06	32,18
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,23	1,48	1,64	1,69	1,79	1,86	1,95	2,04	2,15	2,24	2,30	2,39	2,46	2,55	2,67	2,82	2,95	3,18	3,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,64	1,86	2,01	2,11	2,20	2,25	2,31	2,37	2,42	2,48	2,55	2,60	2,69	2,77	2,89	3,00	3,14	3,35	3,68
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,60	6,06	8,39	10,24	11,88	13,25	14,91	16,40	17,47	18,82	20,73	22,36	23,99	26,68	28,81	30,18	32,94	37,57	45,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,03	11,28	15,46	18,80	21,13	22,87	24,65	26,34	27,50	28,87	29,96	31,36	32,79	34,44	36,28	38,33	41,34	44,96	49,85

Cluster 16 - Pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,12	7,28	11,83	16,78	21,89	26,86	32,38	38,39	45,13	51,94	60,69	68,57	78,80	89,93	106,26	123,22	148,95	178,62	240,61

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,79	8,48	10,97	12,44	13,72	14,85	16,12	17,43	18,94	20,44	21,34	22,62	23,96	26,08	28,53	31,09	35,07	41,59	52,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,18	11,98	14,65	16,55	18,03	19,84	21,57	23,14	24,39	25,87	27,21	28,87	30,79	32,69	35,11	37,97	42,91	49,19	62,72
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,60	2,02	2,32	2,58	2,78	2,98	3,28	3,59	3,93	4,20	4,55	4,99	5,50	6,30	7,71	9,48	13,62	21,39	68,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,77	2,27	2,62	2,95	3,22	3,47	3,73	4,00	4,26	4,60	5,01	5,42	5,88	6,63	7,43	8,87	11,10	17,57	68,70
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,65	1,79	1,90	2,00	2,06	2,12	2,18	2,24	2,33	2,40	2,48	2,55	2,65	2,74	2,85	3,00	3,17	3,50	3,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,78	2,00	2,14	2,23	2,34	2,42	2,51	2,59	2,66	2,73	2,82	2,92	3,03	3,12	3,26	3,41	3,60	3,87	4,25
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,52	9,70	11,75	13,20	14,64	15,90	17,24	18,54	19,95	20,67	21,50	22,57	23,69	24,91	26,24	28,28	30,47	34,51	40,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,82	13,26	15,64	17,59	19,11	20,74	22,32	23,30	24,25	25,50	26,32	27,16	28,15	29,33	30,61	32,06	33,94	36,91	41,73

Cluster 17 - Bar pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,82	9,48	14,03	18,93	24,45	29,42	34,33	39,37	45,28	52,50	59,87	68,45	77,78	84,72	98,58	121,11	144,29	181,13	276,21

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,36	10,71	13,63	15,40	17,02	19,51	20,83	22,58	24,09	25,68	27,94	29,76	31,93	33,89	36,76	40,64	46,18	53,51	69,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,97	13,42	17,35	20,20	22,65	24,27	25,95	27,70	29,38	31,17	32,83	35,18	37,52	40,81	43,97	48,82	54,37	63,09	84,95
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,54	1,90	2,16	2,39	2,58	2,76	2,97	3,18	3,42	3,65	3,94	4,30	4,76	5,24	6,23	8,35	11,56	17,58	28,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,88	2,33	2,63	2,95	3,17	3,35	3,56	3,79	4,01	4,25	4,55	4,84	5,27	5,72	6,55	7,78	10,67	16,10	35,09
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,63	1,78	1,87	1,96	2,03	2,09	2,13	2,19	2,24	2,32	2,38	2,47	2,54	2,63	2,73	2,86	3,02	3,24	3,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,79	1,96	2,08	2,18	2,26	2,35	2,43	2,49	2,57	2,64	2,73	2,81	2,88	2,98	3,08	3,20	3,35	3,52	3,90
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,88	13,31	15,55	17,15	18,80	20,30	21,17	22,52	23,70	24,55	25,61	26,66	27,74	29,17	30,62	32,10	34,28	37,03	43,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,72	16,76	19,42	21,52	23,18	24,17	25,33	26,39	27,27	28,28	29,40	30,36	31,43	32,54	33,83	35,25	37,61	40,90	46,12

Cluster 18 - Bar di piccole dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,09	8,53	12,85	16,84	20,99	25,29	29,68	34,44	39,54	45,24	51,41	57,97	65,16	71,02	80,86	97,30	122,46	162,34	256,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,27	5,79	8,77	10,94	12,84	14,54	16,18	17,64	19,13	20,59	22,03	23,50	25,11	26,96	29,20	31,96	35,53	41,76	54,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,52	7,97	11,90	15,03	17,54	19,74	21,71	23,49	25,08	26,68	28,31	30,00	31,90	34,19	36,98	40,42	45,08	52,29	67,84
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,71	2,12	2,48	2,80	2,98	3,19	3,44	3,70	3,99	4,34	4,74	5,26	6,01	7,11	8,91	12,04	17,53	24,88	38,31
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,01	2,49	2,88	3,16	3,37	3,58	3,80	4,04	4,31	4,58	4,90	5,28	5,80	6,45	7,44	9,14	12,68	20,08	31,60
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,33	1,53	1,65	1,74	1,82	1,89	1,97	2,02	2,07	2,13	2,19	2,25	2,32	2,40	2,51	2,62	2,78	3,03	3,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,51	1,75	1,90	2,01	2,10	2,19	2,26	2,32	2,38	2,44	2,51	2,58	2,66	2,75	2,85	2,97	3,13	3,36	3,79
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,61	7,57	10,11	12,11	13,96	15,61	17,06	18,40	19,74	21,04	22,32	23,60	24,88	26,30	28,01	30,09	32,79	36,54	43,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,76	10,03	13,64	16,34	18,62	20,50	22,14	23,62	24,98	26,33	27,59	28,90	30,32	31,84	33,69	35,73	38,66	42,63	48,84

Cluster 19 - Bar gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,15	7,43	11,03	15,33	18,98	23,03	27,23	31,80	35,91	40,37	44,93	51,21	57,15	63,96	70,79	75,72	93,61	122,31	191,02

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,42	10,43	13,56	16,41	18,36	21,55	23,44	25,39	27,19	29,48	31,25	33,33	35,94	38,90	43,31	47,89	56,36	63,59	90,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,23	14,86	19,01	22,81	25,16	27,30	29,15	31,21	33,33	35,35	37,46	39,57	42,06	45,72	50,37	55,15	62,28	74,95	102,58
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,64	1,98	2,28	2,60	2,82	2,99	3,19	3,37	3,62	3,84	4,13	4,49	4,87	5,39	5,96	7,40	9,80	15,44	27,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,80	2,19	2,56	2,75	2,92	3,11	3,34	3,54	3,73	4,00	4,25	4,45	4,73	5,13	5,75	6,55	7,97	11,35	21,94
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,50	1,74	1,85	1,92	2,02	2,08	2,11	2,18	2,22	2,29	2,36	2,42	2,49	2,57	2,66	2,77	2,99	3,18	3,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,87	2,04	2,15	2,26	2,34	2,40	2,46	2,52	2,58	2,65	2,72	2,81	2,90	2,99	3,10	3,24	3,37	3,60	3,92
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,73	12,21	14,34	17,74	19,85	22,08	23,20	24,56	25,91	27,12	28,64	29,71	31,34	32,58	35,17	37,65	40,34	44,14	50,26
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,53	17,48	20,30	23,18	25,01	26,26	27,61	28,89	30,17	31,16	32,33	33,72	34,93	36,15	37,88	39,94	42,37	46,54	51,33

Cluster 20 - Bar con attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,84	10,69	14,37	18,05	22,43	26,74	30,05	34,42	38,73	46,01	50,60	54,48	62,80	69,93	78,89	91,43	126,86	187,72

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-41,42	-3,17	1,73	4,65	13,14	15,34	17,05	18,56	20,12	23,39	26,21	31,29	32,91	34,62	41,53	59,26	69,63	77,82	143,51
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,38	8,42	13,66	18,54	22,84	25,94	27,87	32,22	34,16	36,72	38,45	40,78	45,31	49,59	54,87	59,66	70,11	87,50	165,56
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,79	2,39	2,75	3,14	3,47	3,70	3,87	4,25	4,65	4,73	5,11	5,23	5,97	7,02	8,01	11,29	17,92	24,02	28,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,37	2,91	3,52	3,71	3,94	4,34	4,61	4,90	5,17	5,52	6,01	6,32	6,67	7,34	8,48	9,80	12,55	20,65	32,73
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	0,92	1,32	1,37	1,62	1,82	1,85	2,01	2,07	2,11	2,16	2,19	2,32	2,45	2,50	2,61	2,69	2,96	3,05	3,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,71	1,88	1,95	2,04	2,13	2,24	2,31	2,37	2,43	2,50	2,58	2,65	2,74	2,84	3,02	3,23	3,45	3,64	4,34
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,06	-1,48	3,36	9,92	15,34	17,05	18,69	19,74	21,54	23,20	25,28	26,74	29,46	31,10	31,79	34,01	37,14	42,56	49,36
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,61	11,90	17,97	21,31	23,68	26,13	27,08	28,46	30,92	31,96	33,58	35,06	36,50	38,63	39,75	41,47	44,70	48,82	56,47

SUB ALLEGATO 8.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	60,00
2	Tutti i soggetti	0,00	280,00
3	Tutti i soggetti	0,00	61,00
4	Tutti i soggetti	0,00	64,00
5	Tutti i soggetti	0,00	84,00
6	Tutti i soggetti	0,00	125,00
7	Tutti i soggetti	0,00	100,00
8	Tutti i soggetti	0,00	52,00
9	Tutti i soggetti	0,00	54,00
10	Tutti i soggetti	0,00	131,00
11	Tutti i soggetti	0,00	77,00
12	Tutti i soggetti	0,00	69,00
13	Tutti i soggetti	0,00	62,00
14	Tutti i soggetti	0,00	65,00
15	Tutti i soggetti	0,00	66,00
16	Tutti i soggetti	0,00	89,00
17	Tutti i soggetti	0,00	84,00
18	Tutti i soggetti	0,00	71,00
19	Tutti i soggetti	0,00	75,00
20	Tutti i soggetti	0,00	78,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	17,32	50,00	2,20	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,28	50,00	2,36	3,50
2	Gruppo territoriale 2, 5	13,65	50,00	1,34	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,55	50,00	1,52	3,50
3	Gruppo territoriale 2, 5	14,57	50,00	2,17	4,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,56	50,00	2,50	4,50
4	Gruppo territoriale 2, 5	21,13	50,00	2,06	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,60	50,00	2,30	3,50
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,16	50,00	2,12	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,06	50,00	2,39	4,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	18,53	50,00	2,04	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,06	50,00	2,41	4,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	17,95	50,00	1,96	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,13	50,00	2,30	3,50
8	Gruppo territoriale 2, 5	15,60	50,00	2,38	4,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,08	50,00	2,61	4,50
9	Gruppo territoriale 2, 5	20,93	50,00	2,24	4,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,92	50,00	2,51	4,50
10	Gruppo territoriale 2, 5	17,44	50,00	2,04	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,19	50,00	2,34	3,50
11	Gruppo territoriale 2, 5	16,22	50,00	1,81	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,41	50,00	1,90	3,50
12	Gruppo territoriale 2, 5	23,10	50,00	2,16	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,07	50,00	2,38	4,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	30,03	60,00	2,25	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	32,79	60,00	2,47	4,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	28,65	60,00	2,20	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,48	60,00	2,39	4,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	18,82	50,00	2,04	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,87	50,00	2,25	3,50
16	Gruppo territoriale 2, 5	19,95	50,00	2,24	4,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,30	50,00	2,51	4,50
17	Gruppo territoriale 2, 5	21,17	50,00	2,13	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,18	50,00	2,35	3,50
18	Gruppo territoriale 2, 5	17,06	50,00	2,02	3,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,50	50,00	2,26	3,50
19	Gruppo territoriale 2, 5	23,20	50,00	2,11	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,26	50,00	2,40	4,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	21,54	50,00	2,07	4,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,68	50,00	2,37	4,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa dei consumi di energia elettrica		Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	3,71	50,00	17,32	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,67	50,00	22,28	99.999,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	6,61	99.999,00	13,65	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,02	99.999,00	18,55	99.999,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	4,56	50,00	14,57	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,45	50,00	18,56	99.999,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	2,92	40,00	21,13	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,30	40,00	22,60	99.999,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	2,80	30,00	18,16	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,18	30,00	20,06	99.999,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	3,05	40,00	18,53	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,58	40,00	22,06	99.999,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	2,99	40,00	17,95	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,40	40,00	22,13	99.999,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	3,55	40,00	15,60	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,37	40,00	18,08	99.999,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	2,27	30,00	20,93	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,58	30,00	22,92	99.999,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	2,95	40,00	17,44	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,20	40,00	21,19	99.999,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	3,17	40,00	16,22	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,37	40,00	20,41	99.999,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	2,80	30,00	23,10	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,02	30,00	25,07	99.999,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	4,97	50,00	30,03	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,33	50,00	32,79	99.999,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	3,58	50,00	28,65	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,09	50,00	30,48	99.999,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	2,74	40,00	18,82	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,21	40,00	22,87	99.999,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	2,58	30,00	19,95	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,95	30,00	23,30	99.999,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	2,58	30,00	21,17	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,95	30,00	23,18	99.999,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	2,80	30,00	17,06	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,16	30,00	20,50	99.999,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	2,60	30,00	23,20	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,75	30,00	26,26	99.999,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	3,14	50,00	21,54	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,71	50,00	23,68	99.999,00

SUB ALLEGATO 8.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Yogurterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,92	4,78	7,19	8,26	9,05	9,88	10,46	10,87	11,50	12,16	13,12	14,26	15,08	15,67	19,97	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	22,59	22,59	22,59	22,59	22,59
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,20	0,31	0,39	0,55	0,78	0,95	1,17	1,43	1,56	1,89	2,34	2,60	2,92	4,25	4,96	6,07	8,28
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,99	6,79	14,52	22,19	25,46	29,03	40,29	43,09	46,59	48,65	53,36	55,81	60,87	69,07	87,51	102,12	114,00	160,51

Cluster 2 - Negozi di dolciumi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	1,19	1,82	3,20	4,54	6,22	7,57	8,74	10,58	12,46	13,95	15,03	16,23	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,95	15,60	17,52	17,52	19,45	22,17	22,71	22,87	26,76	27,23	28,44	39,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,15	0,25	0,37	0,48	0,60	0,76	0,89	1,05	1,23	1,49	1,78	2,14	2,61	3,08	3,97	6,07
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,50	18,47	28,74	41,72	54,34	69,51	80,99	98,93	117,09	135,57	156,91	176,49	209,89	239,27	280,82	347,89	431,94	616,25

Cluster 3 - Bar stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,46	1,71	2,90	4,03	4,93	5,80	6,70	7,87	8,85	10,00	11,24	12,34	14,15	16,74	21,68
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,29	10,50	15,31	18,46	18,71	19,27	21,70	24,45	25,13	26,71	27,48	28,35	31,75	37,64	76,57
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,30	0,50	0,71	0,95	1,21	1,50	1,82	2,19	2,52	2,82	3,24	3,71	4,16	4,73	5,42	6,71	9,84
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,56	4,78	7,61	11,02	14,92	19,25	25,26	32,67	41,11	50,02	61,11	83,78	125,97	205,52

Cluster 4 - Bar tavola calda

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,32	1,38	2,26	3,21	4,18	4,90	5,66	6,55	7,48	8,43	9,26	10,11	10,96	12,04	13,51	15,26	19,17
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,81	7,35	9,60	15,08	16,65	17,46	19,31	19,77	20,22	21,50	21,91	23,02	24,21	25,72	30,14	35,77	52,42
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,27	0,43	0,63	0,81	1,05	1,23	1,46	1,70	1,95	2,18	2,47	2,73	3,01	3,37	3,86	4,39	5,04	6,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,42	7,43	10,71	13,91	17,17	20,48	24,43	28,17	31,86	36,16	40,73	45,96	51,66	58,26	64,58	71,48	85,60	110,49	170,02

Cluster 5 - Bar caffetterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	1,42	2,53	3,76	5,03	6,30	7,64	8,99	10,03	11,05	12,29	13,95	16,17	20,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,02	7,46	10,32	12,93	15,46	17,37	18,63	19,88	20,87	22,38	23,51	24,86	27,46	29,96	37,33	56,39
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,21	0,37	0,55	0,73	0,94	1,17	1,43	1,70	2,00	2,35	2,73	3,18	3,69	4,31	5,53	9,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,45	9,35	13,64	18,09	22,73	27,63	32,84	38,82	45,21	51,82	59,53	68,05	75,96	84,58	106,04	136,59	185,43	322,57

Cluster 6 - Cocktail bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,37	1,60	2,99	4,25	5,34	6,27	7,32	8,29	9,31	10,01	10,78	11,68	12,89	14,23	16,24	20,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	11,63	14,54	15,29	16,19	16,87	17,28	19,20	20,57	21,46	22,87	23,62	25,70	27,22	32,44	34,22	70,78
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,33	0,52	0,67	0,91	1,22	1,48	1,74	1,98	2,28	2,58	2,94	3,33	3,69	4,25	4,96	5,95	9,42
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,43	11,51	15,47	20,40	24,86	29,04	33,71	38,59	45,74	51,30	59,22	68,51	78,14	92,00	106,73	125,62	165,55	280,30

Cluster 7 - Bar birrerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,73	1,54	2,33	3,19	4,11	5,00	6,12	7,17	8,30	9,45	10,45	11,66	13,11	15,22	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,28	8,33	10,99	13,08	16,86	17,92	19,34	21,07	22,17	23,34	25,22	25,50	27,06	39,21	52,89
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,27	0,44	0,63	0,81	1,02	1,24	1,50	1,74	2,01	2,32	2,65	3,03	3,44	3,93	4,47	5,26	7,50
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,24	8,85	12,75	17,29	21,37	26,16	30,69	34,78	39,64	45,51	53,37	60,73	69,68	78,90	91,05	100,45	126,00	172,19	294,50

Cluster 8 - Gelaterie stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	1,13	2,08	2,86	4,07	5,14	5,82	6,66	7,70	8,76	10,16	11,38	12,72	14,13	15,59	22,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,61	3,16	9,83	11,80	18,08	19,68	21,45	21,94	22,21	22,55	22,74	23,18	23,46	23,60	29,10	39,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,17	0,39	0,60	0,78	0,94	1,20	1,43	1,62	1,84	2,07	2,33	2,73	3,03	3,40	3,99	4,62	5,61	8,07
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,57	7,31	11,39	14,54	18,25	22,71	27,71	35,02	38,46	42,27	46,34	52,15	61,90	77,72	112,02	167,07

Cluster 9 - Gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,02	2,00	3,04	4,07	4,94	5,70	6,67	7,48	8,57	9,65	10,59	11,58	12,51	13,45	14,52	15,78	18,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,10	9,42	13,15	15,16	17,02	18,18	19,30	20,35	21,09	22,01	22,35	22,89	23,65	24,94	26,21	30,17	36,89
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,26	0,41	0,55	0,71	0,84	0,98	1,13	1,31	1,49	1,70	1,94	2,20	2,53	2,99	3,44	4,03	4,90	6,94
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,43	6,83	10,72	14,90	18,95	23,17	27,20	31,57	35,80	40,28	45,58	50,35	54,23	60,59	72,43	87,44	109,01	162,20

Cluster 10 - Bar enoteche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,29	1,14	1,79	2,62	3,43	4,22	5,18	6,01	7,07	8,01	8,96	9,96	10,86	11,75	13,29	15,02	19,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40	7,65	14,41	17,11	19,82	21,08	23,08	23,76	24,56	26,06	29,17	31,84	34,67	38,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,32	0,58	0,79	0,99	1,17	1,39	1,60	1,85	2,08	2,34	2,61	2,91	3,24	3,63	4,08	4,64	5,76	8,59
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,57	14,54	20,14	24,79	30,23	35,05	41,07	46,90	53,18	61,61	69,89	80,11	90,47	100,81	115,00	131,81	158,25	215,15	347,35

Cluster 11 - Bar latterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,55	1,16	1,87	2,69	3,68	4,51	5,62	6,76	7,79	9,12	10,03	11,23	12,90	14,99	18,61
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,76	6,98	8,16	10,33	12,39	16,42	17,30	18,57	19,03	20,09	20,90	21,54	23,13	24,67	27,06	33,91	93,68
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,20	0,34	0,54	0,71	0,90	1,12	1,33	1,59	1,82	2,19	2,46	2,74	3,13	3,51	3,94	4,64	6,66
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,72	9,27	13,45	17,86	22,73	26,21	30,44	34,84	40,36	46,63	54,86	61,49	69,93	77,56	85,17	102,87	132,36	180,32	275,25

Cluster 12 - Bar sala giochi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,95	1,74	2,51	3,34	4,24	5,09	5,92	6,74	7,69	8,57	9,43	10,19	11,02	12,08	13,38	15,32	19,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,97	8,33	12,64	15,91	17,64	19,34	20,45	21,59	22,61	23,36	24,77	26,16	28,56	30,91	35,48	44,97
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,38	0,64	0,91	1,16	1,41	1,67	1,93	2,18	2,43	2,70	2,99	3,28	3,65	4,00	4,41	4,89	5,70	7,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,43	9,92	13,65	17,07	20,65	23,94	27,72	31,66	35,91	40,58	45,56	51,09	57,28	64,08	69,10	76,83	93,70	124,80	189,09

Cluster 13 - Bar di grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,33	2,16	3,03	3,95	4,49	5,17	5,85	6,31	6,96	7,66	8,38	9,03	9,98	10,91	12,04	14,02	16,38
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,92	7,84	11,74	13,98	15,57	18,03	18,51	19,67	20,67	21,39	22,15	23,48	24,33	25,86	27,58	35,11	37,71
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,31	0,47	0,66	0,75	0,92	1,10	1,24	1,37	1,62	1,81	2,02	2,39	2,62	2,87	3,15	3,56	3,96	4,51	5,34
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,20	6,68	9,00	13,19	17,48	22,30	26,17	28,85	33,65	37,24	41,32	46,12	51,85	57,29	62,79	70,20	83,85	95,63	153,31

Cluster 14 - Bar di medie dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,33	2,17	2,80	3,48	4,12	4,79	5,48	6,26	6,96	7,63	8,54	9,38	10,23	11,23	12,51	13,98	17,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,14	4,75	8,00	10,88	14,15	16,03	17,07	18,50	19,59	20,88	22,00	22,82	23,78	25,27	27,65	30,95	35,85	45,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,20	0,39	0,60	0,78	0,96	1,16	1,37	1,55	1,78	1,96	2,18	2,41	2,66	2,95	3,30	3,69	4,11	4,69	5,97
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,02	7,54	10,37	14,02	17,30	20,20	23,86	27,34	31,39	35,74	40,50	45,53	51,90	58,62	65,46	72,82	86,45	112,22	165,48

Cluster 15 - Snack bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,87	1,76	2,77	3,77	4,77	5,68	6,67	7,65	8,77	9,68	10,33	11,15	12,17	13,54	15,78	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,82	7,20	9,28	13,16	14,60	16,34	17,24	18,05	19,94	21,14	22,45	23,28	24,99	26,14	28,60	31,33	37,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,18	0,35	0,51	0,68	0,91	1,09	1,32	1,53	1,77	1,99	2,25	2,51	2,84	3,21	3,66	4,16	4,96	6,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,68	5,13	8,49	11,31	14,24	17,28	20,40	24,03	27,77	31,68	36,00	40,49	45,75	51,10	58,93	66,53	76,90	103,36	158,16

Cluster 16 - Pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,25	0,98	1,59	2,16	2,75	3,52	4,18	4,97	5,71	6,60	7,88	9,22	10,75	12,46	14,26	16,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,73	9,38	12,21	14,46	17,40	18,87	20,12	21,62	22,97	23,75	24,41	25,21	27,21	29,52	35,94	54,68
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,28	0,41	0,54	0,68	0,83	0,98	1,14	1,34	1,57	1,82	2,16	2,51	3,02	3,75	4,55	5,59	7,75
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,12	7,28	11,83	16,78	21,89	26,86	32,38	38,39	45,13	51,94	60,69	68,57	78,80	89,93	106,26	123,22	148,95	178,62	240,61

Cluster 17 - Bar pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,99	1,75	2,40	3,01	3,83	4,62	5,28	5,99	6,78	7,70	8,70	10,00	11,09	12,27	13,99	17,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,66	5,74	10,08	14,32	16,49	17,35	18,35	19,88	20,66	21,46	22,19	23,31	24,04	25,88	28,56	32,95	45,28
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,19	0,34	0,50	0,64	0,81	0,96	1,11	1,28	1,47	1,72	1,97	2,28	2,65	3,16	3,70	4,28	5,15	6,88
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,82	9,48	14,03	18,93	24,45	29,42	34,33	39,37	45,28	52,50	59,87	68,45	77,78	84,72	98,58	121,11	144,29	181,13	276,21

Cluster 18 - Bar di piccole dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,88	2,74	3,77	4,78	5,76	6,81	7,92	9,00	9,96	10,87	11,99	13,51	15,63	19,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,23	6,91	10,51	13,58	16,21	17,54	19,15	20,33	21,92	22,97	24,45	25,92	28,27	30,26	36,30	55,04
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,29	0,48	0,68	0,89	1,10	1,33	1,56	1,81	2,08	2,37	2,69	3,04	3,45	3,93	4,47	5,39	7,88
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,09	8,53	12,85	16,84	20,99	25,29	29,68	34,44	39,54	45,24	51,41	57,97	65,16	71,02	80,86	97,30	122,46	162,34	256,80

Cluster 19 - Bar gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,68	1,61	2,30	3,05	3,82	4,48	5,23	5,93	6,67	7,50	8,32	9,22	10,32	11,53	12,78	14,67	17,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,43	7,18	11,89	13,16	14,81	17,16	18,52	19,83	21,11	22,31	23,28	23,90	25,08	27,04	30,15	34,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,34	0,56	0,78	0,96	1,19	1,38	1,57	1,74	2,02	2,24	2,48	2,78	3,15	3,55	4,00	4,54	5,22	7,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,15	7,43	11,03	15,33	18,98	23,03	27,23	31,80	35,91	40,37	44,93	51,21	57,15	63,96	70,79	75,72	93,61	122,31	191,02

Cluster 20 - Bar con attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,27	2,78	3,65	4,70	5,39	6,43	7,15	8,11	8,94	9,71	10,28	10,80	11,96	13,21	15,07	18,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	6,63	7,70	8,22	8,22	8,62	13,83	14,74	19,09	22,32	22,32	22,80	24,03	25,05	25,89	26,51	29,90	29,90	31,20	40,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,16	0,41	0,74	0,92	1,28	1,69	1,94	2,37	2,69	3,02	3,44	3,70	4,09	4,51	5,00	5,47	6,00	7,37	10,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,84	10,69	14,37	18,05	22,43	26,74	30,05	34,42	38,73	46,01	50,60	54,48	62,80	69,93	78,89	91,43	126,86	187,72

SUB ALLEGATO 8.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni) Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima
1	Tutti i soggetti	60,00	20,00
2	Tutti i soggetti	280,00	20,00
3	Tutti i soggetti	61,00	20,00
4	Tutti i soggetti	64,00	20,00
5	Tutti i soggetti	84,00	20,00
6	Tutti i soggetti	125,00	20,00
7	Tutti i soggetti	100,00	20,00
8	Tutti i soggetti	52,00	20,00
9	Tutti i soggetti	54,00	20,00
10	Tutti i soggetti	131,00	20,00
11	Tutti i soggetti	77,00	20,00
12	Tutti i soggetti	69,00	20,00
13	Tutti i soggetti	62,00	20,00
14	Tutti i soggetti	65,00	20,00
15	Tutti i soggetti	66,00	20,00
16	Tutti i soggetti	89,00	20,00
17	Tutti i soggetti	84,00	20,00
18	Tutti i soggetti	71,00	20,00
19	Tutti i soggetti	75,00	20,00
20	Tutti i soggetti	78,00	20,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	40,00	4,25
2	Tutti i soggetti	40,00	2,61
3	Tutti i soggetti	40,00	4,73
4	Tutti i soggetti	40,00	4,39
5	Tutti i soggetti	40,00	3,69
6	Tutti i soggetti	40,00	4,96
7	Tutti i soggetti	40,00	4,47
8	Tutti i soggetti	40,00	4,62
9	Tutti i soggetti	40,00	4,03
10	Tutti i soggetti	40,00	4,64
11	Tutti i soggetti	40,00	3,94
12	Tutti i soggetti	40,00	4,89
13	Tutti i soggetti	40,00	3,96
14	Tutti i soggetti	40,00	4,11
15	Tutti i soggetti	40,00	4,16
16	Tutti i soggetti	40,00	4,55
17	Tutti i soggetti	40,00	3,70
18	Tutti i soggetti	40,00	4,47
19	Tutti i soggetti	40,00	4,54
20	Tutti i soggetti	40,00	6,00

SUB ALLEGATO 8.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni ^(*)	-	-	37,7520	31,2273	15,5462	60,1166	29,0806
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	0,2186	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	-	-	-	-	0,3204	-	0,2526
CVPROD, quota fino a 25.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	0,1568	-	0,0920	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 50.000 euro	-	-	0,1424	-	-	-	-
CVPROD	-	1,1076	1,3561	1,3093	1,2502	1,2396	1,4091
CVPROSE, quota fino a 250.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive	-	-	0,0631	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto	-	-	-	-0,1109	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-0,0601	-0,0754	-0,1096	-0,0850	-0,0432	-0,1392
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio	-	-	-	0,0537	0,0689	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stabilimenti balneari	-	-	0,0367	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	0,8085	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/ università	-	-	-	-	-0,0865	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1255	0,6685	0,9061	1,0427	0,8005	0,8288
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,5695	1,4923	1,4236	1,5133	1,5394	1,5216
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,1475	0,9735	0,9745	0,9326	0,9484	0,8775
CVPROSE	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	41.210,4115	32.839,2172	24.736,6798	27.619,6599	26.601,6664	29.936,7923	27.548,2545
COSTI TOTALI	1,1141	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	-	-	-	0,1026	0,0864	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	1,069,4325	1,618,4525	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	280,1910
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	159,4437	93,7245	119,7282	143,6775	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-	360,5418

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Altri apparecchi da intrattenimento (senza vinde in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	315,8602	-	-
Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni ^(*)	-	-	38,5792	-	26,8839	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	0,3914	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 25.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	0,2226	0,2519	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	0,2712	-	-	0,2972	-	-
CVPROD, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,3482
CVPROD	1,4386	1,4164	1,3294	1,1873	1,1723	-	1,1376
CVPROSE, quota fino a 250.000 euro	-	-	-	-	-	0,2449	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-0,0501	-0,1012	-0,0549	-0,0769	-	-0,0812
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-	-	-	-	-0,0764	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio	-	0,0621	-	-	-	-	0,0886
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio	-	-	-	-	0,0488	-	0,0694
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali	-	-	-	-	-	-	0,0756
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	0,3127
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/ università	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,9088	0,7228	0,9364	1,2124	0,9550	0,6818	0,8031
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,5833	1,3290	1,6083	1,4593	1,7405	-	1,2981
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9157	0,9425	0,8561	0,9015	0,9453	0,9281	1,0082
CVPROSE	-	-	-	-	-	1,1887	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	24.643,1304	35.323,0490	27.900,0780	27.118,0295	29.205,7495	39.598,8355	37.069,3516
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	0,0647	-	0,1223	-	0,1117	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	1.014,2256	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	282,5349	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	99,6239	116,1862	-	-	111,2167	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	0,1019	0,1626
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vinde in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	795,3644	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vinde in denaro) (Numero Totale) ^(*) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vinde in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-
Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni ^(*)	59,2423	-	-	19,1654	43,6175	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 25.000 euro	-	-	-	0,2985	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	0,1641	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	0,1482	-	0,1730	0,3935
CVPROD, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,4345	1,3146	1,2106	1,2006	1,3459	1,2054
CVPROSE, quota fino a 250.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto	-0,1180	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-0,1226	-0,0222	-0,0271	-0,0551	-0,0451	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio	-	-	-	0,0484	0,0707	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	0,0414	0,1109	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/università	-0,0549	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a denti ed articoli promozionali	0,7277	1,0932	1,0769	0,8344	1,1168	0,7639
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,2997	1,1713	1,3346	1,5073	1,3431	1,0920
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9094	0,9179	0,9538	0,8839	0,9287	1,1566
CVPROSE	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	29.543,6642	29.347,6440	30.128,2620	28.538,1166	28.482,8015	31.010,8530
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	-	-	0,1923	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	942,2108	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	574,7278	-	344,7133	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	142,6499	-	112,6178	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	11,9884
Valore beni strumentali mobili ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	243,1028	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0.

CVPROSE = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires).

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni = somma dei "Posti a sedere interni" e dei "Posti a sedere esterni" per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in alberghi e altre strutture ricettive = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 1 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto = CVPROD * valore minimo tra [((Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati)/CVPROD)/(Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati)],1]; il Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati è pari a 1,40.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 6 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 2 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 5 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stabilimenti balneari = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 7 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 3 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/università = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 8 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Aree della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito, del livello delle retribuzioni e del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

⁽¹⁾ Il differenziale relativo ai prezzi praticati è individuato per ogni impresa dal raffronto dei prezzi indicati dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati per le diverse tipologie di prodotto. Tale differenziale non è superiore ad 1. Per il dettaglio vedi "Nota sul differenziale relativo ai prezzi praticati".

^(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO AI PREZZI PRATICATI

Il **differentiale relativo ai prezzi praticati** è pari alla somma dei prodotti:

$\text{peso_tariffe} * \text{peso_ricavi}$

calcolati per ogni unità locale con almeno uno dei prezzi praticati impostato, altrimenti è pari a 0.

peso_tariffe è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):

- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Caffè"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Caffè"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al tavolo: "Caffè"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Caffè"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al tavolo: "Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al tavolo: "Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Aperitivo analcolico"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Aperitivo analcolico"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al tavolo: "Aperitivo analcolico"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Aperitivo analcolico"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al tavolo: "Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Cappuccino"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Cappuccino"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al tavolo: "Cappuccino"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Cappuccino"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Gelato (prezzo al kg)"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Gelato (prezzo al kg)"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Pasta (prodotto di pasticceria fresca)"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Pasta (prodotto di pasticceria fresca)"}]$;
- minor valore tra 1 e $[(\text{Prezzo praticato al bancone: "Pasticceria mignon (prezzo al kg)"}) / \text{Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Pasticceria mignon (prezzo al kg)"}]$.

peso_ricavi è pari al rapporto tra la percentuale dei Ricavi relativi all'unità locale con almeno uno dei prezzi praticati impostato e la somma delle percentuali dei Ricavi relativi alle unità locali con almeno uno dei prezzi praticati impostato.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo ai prezzi praticati

CLUSTER	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Caffè"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Caffè"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri"
Tutti	2,00	2,50	2,50	3,00	3,50

CLUSTER	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Aperitivo analcolico"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Aperitivo analcolico"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Prodotto da forno lievitato (es. brochets/cornetti)"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Prodotto da forno lievitato (es. brochets/cornetti)"
Tutti	4,50	5,00	5,50	3,00	3,50

CLUSTER	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Cappuccino"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: "Cappuccino"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Gelato (prezzo al kg)"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Pasta (prodotto di pasticceria fresca)"	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: "Pasticceria mignon (prezzo al kg)"
Tutti	2,50	3,50	23,00	3,00	34,00

SUB ALLEGATO 8.I – NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
 - Percentuale di lavoro prestato da “Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale”⁵³;
 - Percentuale di lavoro prestato da “Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa”⁵³;
 - Percentuale di lavoro prestato da “Associati in partecipazione”⁵³;
 - Percentuale di lavoro prestato da “Soci amministratori”⁵³;
 - Percentuale di lavoro prestato da “Soci non amministratori”⁵³.
- Elementi contabili:
 - Spese per acquisti di servizi;
 - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
 - Altri costi per servizi;
 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa⁵⁴;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
 - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
 - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
 - Valore dei beni strumentali;
 - Valore dei beni strumentali, di cui “valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria”.

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e
$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

⁵³ L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

⁵⁴ A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

Altri costi

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**⁵⁵ = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) * Indice di margine medio⁵⁶;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁵⁷ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività

⁵⁵Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁵⁶Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti rispetto agli indicatori: Valore aggiunto lordo per addetto, Ricarico, Durata delle scorte, Margine per addetto non dipendente, Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi). Il Margine lordo dichiarato è pari a [Ricavi dichiarati - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)]. L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e del Costo per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati; dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.

⁵⁷ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 3).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 3 – Valori dell'Indice di margine medio

Cluster	Valore
1	1,8991
2	0,7917
3	1,9135
4	1,6938
5	1,7012
6	1,7671
7	1,4822
8	2,2059
9	1,9585
10	1,6342
11	1,2848
12	1,7926
13	1,8562
14	1,8158
15	1,6181
16	1,9052
17	1,7002
18	1,5560
19	1,7758
20	1,8485